

Tra fede e arte, oggi la Messa solenne per i 600 anni della Collegiata

Pubblicato: Venerdì 7 Gennaio 2022



È parso di vederlo, oggi, il **cardinal Branda Castiglioni**, nel suo studio, mentre guardava fuori immaginando **quello che sarebbe stati la Collegiata e l'intero Borgo** che si accingeva a far costruire. È parso di vederlo grazie alle riflessioni che **monsignor Timothy Verdon** e il parroco **don Ambrogio Cortesi** hanno offerto ai fedeli oggi, durante la **santa Messa solenne** che ha ricordato il **sesto Centenario dalla fondazione della Collegiata**. Un anniversario che riporta le lancette del tempo a quel 7 gennaio del 1422 quando **Papa Martino V inviò una bolla papale al Cardinale** con la concessione di istituire la Collegiata.



La luce del tramonto ha accolto la centinaia di persone che si sono prenotate per la celebrazione eucaristica delle 17.30, nel rispetto delle norme anti Covid-19: fra i presenti gli amministratori cittadini con il sindaco **Giancarlo Frigeri**, rappresentanti delle associazioni e del mondo imprenditoriale locale, tanti fedeli e la corale, capace di impreziosire il rito e raccogliere i complimenti del Celebrante, venuto dalla Toscana per questo evento di rilievo.

Monsignor Verdon, canonico della Cattedrale di Firenze e storico dell'arte, è anche direttore del Museo dell'Opera del Duomo: un dettaglio che lo ha reso un ospite ancor più gradito, in questo paese che Gabriele D'Annunzio definì "**un'isola di Toscana in Lombardia**".

«Siamo certi che sotto gli affreschi di **Masolino da Panicale** che narrano la storia della Vergine, si sentirà a casa» ha difatti commentato la curatrice del museo **Laura Marazzi** all'inizio della celebrazione, salutando l'illustre ospite.



I bellissimi affreschi di Masolino da Panicale

La figura del Cardinal Branda, che contribuì a rendere Castiglione la **prima città ideale dell'Umanesimo**, come detto è stata richiamata più volte durante la celebrazione.

Punto focale dell'omelia di Monsignor Verdon l'**amore di Dio e la sua vicinanza alla comunità di fedeli**: «Dio ci vuole vicino a lui, con un amore che raggiunge il massimo grado di fiducia e intimità – ha ricordato, richiamando il mistero nuziale e il riferimento al matrimonio presente nelle Sacre Letture – per questo dobbiamo imparare a vivere da cristiani». Il riferimento poi a Branda Castiglioni, un «**grande uomo di Chiesa, dalla fama internazionale, contraddistinto da energia, lungimiranza e carità**».



E Verdon ha parlato dell'amore del Cardinale per Dio, un sentimento espresso anche metaforicamente dagli «affreschi che si trovano nello studio del Cardinale a **Palazzo Branda**, con i putti, i cupidi, segno di questa chiave nuziale, dell'amore di Dio per noi che ci chiama a rispondere con altrettante amore a lui e alle necessità dei nostri fratelli».

Dalla Collegiata, dunque, all'intero borgo, anch'esso ricco di fascino e significati profondi.



Anche il parroco don Ambrogio Cortesi ha rivolto il pensiero a colui che fece erigere la Collegiata, chiedendosi se seicento anni fa avrebbe immaginato il destino di questo luogo, e **provando a immaginare cosa sarà della Chiesa castiglione fra altri seicento anni**: «Un luogo mistico capace di nutrire i cuori in ricerca, con l'arte e la fede, prendendosi cura delle proprie radici, proprio come stiamo facendo ora».

La Collegiata di Castiglione Olona, da 600 anni scrigno di fede, arte e bellezza

Un cammino che da secoli Castiglione Olona e la sua comunità stanno percorrendo.

La diretta streaming trasmessa oggi da VareseNews:

<https://youtu.be/WE0jDIGqqc0>

Santina Buscemi
santina.buscemi@gmail.com